SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 152

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 3 luglio 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Direttive per l'applicazione della normativa per il finanziamento di interventi pubblici di rilevante interesse economico immediatamente eseguibili ed atti applicativi. (Deliberazione 8 maggio 1986).

86A4315

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 giugno 1986, n. **324.**

Disposizioni particolari in materia di personale dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Ai fini dell'assunzione dei candidati risultati idonei al concorso interno speciale per la qualifica di «assistente» bandito in data 3 settembre 1980 dall'Istituto nazionale per il commercio estero ai sensi dell'articolo 148 del regolamento organico dell'Istituto stesso, costituiscono posti disponibili anche quelli derivanti da aumenti di dotazione organica deliberati entro la data del 3 settembre 1982.

2. Relativamente ai dipendenti che entro la data del 31 luglio 1980 abbiano conseguito il requisito della iscrizione all'albo professionale, ai provvedimenti di inquadramento nel ruolo professionale («agronomi») dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero disposti ai sensi dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411, è attribuita la decorrenza giuridica ed economica rispettivamente prevista dagli articoli 35 e 37 del decreto medesimo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 giugno 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

CAPRIA, *Ministro del commercio con l'estero*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

NOTE

Nota all'art. 1, comma 2:

Il decreto del Presidente della Repubblica n. 411/1976 reca disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70. Il testo degli articoli 35, 36 e 37 è il seguente:

«Art. 35. *(Attribuzione della qualifica).* — A decorrere dal 19 ottobre 1973 o dalla successiva data di immissione in ruolo, ai dipendenti di ruolo è attribuita la qualifica che corrisponde alla posizione da ciascuno di essi ricoperta secondo le unite tabelle di equiparazione tra i ruoli e categorie dei preesistenti ordinamenti e i ruoli e qualifiche del nuovo ordinamento (allegato 6).

L'attribuzione della qualifica a norma del precedente comma è effettuata, sulla bae delle suddette tabelle, anche nei confronti del personale assunto, a seguito di concorsi o formali prove di selezione ovvero con rapporto d'impiego a tempo indeterminato o comunque con carattere di stabilità, in relazione ad esigenze funzionali stabili degli enti per l'esercizio di compiti per i quali il regolamento organico degli enti medesimi, approvato dagli organi di vigilanza, non preveda l'istituzione di apposito ruolo oppure assunto a contratto dai suddetti enti per specifiche disposizioni di legge.

Le posizioni giuridiche di miglior favore acquisite successivamente al 19 ottobre 1973 e fino alla data di pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica previsto dall'art. 26 della legge 20 marzo 1975, n. 70, comportano, nei confronti del personale di cui ai precedenti commi, il conferimento della diversa qualifica eventualmente spettante in base alle suddette tabelle, a decorrere dalla data della loro attribuzione.

Art. 36. *(Inquadramento del ruolo professionale).* — L'inquadramento nel ruolo professionale è riservato:

per la prima qualifica del ruolo, ai dipendenti in possesso di uno dei diplomi di laurea e degli altri titoli abilitanti all'esercizio delle professioni di avvocato o procuratore legale, medico, farmacista, veterinario, attuario, ingegnere, architetto, chimico, biologo, agronomo e geologo;

per la seconda qualifica del ruolo, ai dipendenti in possesso di uno dei diplomi e degli altri titoli abilitanti all'esercizio delle professioni di geometra, perito agrario, perito industriale, assistente sanitario, infermiere professionale, ostetrica, vigilatrice d'infanzia, tecnico di radiologia, nonché di massaggiatore o massifisioterapista equiparato a infermiere professionale, ai sensi dell'art. 3 della legge 21 luglio 1961, n. 686.

L'inquadramento nel suddetto ruolo è in ogni caso condizionato allo svolgimento di attività strettamente professionali corrispondenti a quelle cui gli interessati sono abilitati per legge e al possesso dei seguenti titoli e requisiti:

titolo di studio prescritto per il conseguimento dell'abilitazione professionale;

diploma di Stato di abilitazione professionale;

iscrizione al rispettivo albo professionale;

assunzione di una personale responsabilità di carattere professionale nello svolgimento delle funzioni.

Possono altresì essere inquadrati nella prima qualifica i dipendenti laureati in altre discipline affini che appartengono già ai preesistenti ruoli tecnici o professinali di categoria direttiva.

Qualora gli ordinamenti degli enti risultino incompatibili con il disposto dell'art. 15, ultimo comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, l'inquadramento nel ruolo professionale potrà essere effettuato dopo la revisione degli ordinamenti stessi.

Art. 37. *(Decorrenza del trattamento economico).* — Il trattamento economico di cui all'unita tabella (allegato 2) è attribuito per ognuna delle nuove qualifiche a decorrere dal 30 dicembre 1975. La tredicesima mensilità per l'anno 1975 resta acquisita nella misura spettante in base al preesistente ordinamento».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1919):

Presentato dal Ministro del commercio con l'estero (CAPRIA) il 18 luglio 1984.

Assegnato alla XII commissione (Industria e commercio), in sede legislativa, il 19 settembre 1984, con pareri delle commissioni I e V.

Esaminato dalla XII commissione il 14, 21 novembre 1985 e approvato il 12 marzo 1986.

Senato della Repubblica (atto n. 1737):

Assegnato alla 10ª commissione (Industria), in sede referente, il 2 aprile 1986, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 10ª commissione, in sede referente, il 22 aprile 1986.

Assegnato nuovamente alla 10ª commissione, in sede deliberante, il 29 maggio 1986.

Esaminato dalla 10ª commissione, in sede deliberante, e approvato il 5 giugno 1986.

86G0656

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1986, n. **325**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 35, relativo al corso di laurea in lettere, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

sociologia della comunicazione;

storia economica e sociale del Medioevo.

Nell'art. 36, relativo al corso di laurea in filosofia, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

sociologia della comunicazione;

storia economica e sociale del Medioevo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1986
Registro n. 49 Istruzione, foglio n. 233

86G0645

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1986, n. **326**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 54, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

fisiopatologia prenatale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1986
Registro n. 49 Istruzione, foglio n. 235

86G0644

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 marzo 1986, n. **327.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Salerno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 dicembre 1968, n. 1436, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Salerno, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 9, relativo al corso di laurea in giurisprudenza, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

diritto penitenziario.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1986
Registro n. 49 Istruzione, foglio n. 231

86G0645

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 17 giugno 1986.

Modificazione al decreto ministeriale 30 gennaio 1985 relativo alle norme nazionali di applicazione del premio ai produttori di carni ovine.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 1514/86 della commissione del 20 maggio 1986 che modifica il regolamento CEE n. 3007/84 relativo alle modalità di applicazione del premio ai produttori di carni ovine;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1985 relativo alle norme nazionali di applicazione del premio ai produttori di carni ovine;

Ritenuta la necessità di modificare il succitato decreto ministeriale 30 gennaio 1985 al fine di renderlo conforme alle disposizioni di cui al regolamento CEE n. 1514/86;

Decreta:

Articolo unico

Il testo dell'art. 12 del decreto ministeriale 30 gennaio 1985 è sostituito dal testo seguente:

«L'A.I.M.A. provvede al pagamento del premio nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre successivo alla fine della campagna».

Roma, addì 17 giugno 1986

Il Ministro: PANDOLFI

86A5025

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 19 maggio 1986.

Impegno della somma complessiva di L. 9.995.031.000, a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Piemonte, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130 - F.I.O. 1983 (anno finanziario 1986).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21, primo comma, della legge finanziaria 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1.300 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nella edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/83, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.118 miliardi;

Visto il successivo quinto comma dello stesso art. 21, il quale autorizza, in aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti immediatamente eseguibili;

Visti i propri decreti 3 luglio 1984 e 31 dicembre 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1984 e n. 71 del 23 marzo 1985;

Visto, inoltre, il successivo proprio decreto 17 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1985, registro n. 1, foglio n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985;

Atteso che con i soprarichiamati tre decreti vengono assunti impegni — a valere sui residui del cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio — per l'importo complessivo di lire 621,007 miliardi, a carico diretto dei fondi statali, per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibili di competenza regionale;

Considerato, che la BEI finanzia, in tutto o in parte, progetti di competenza regionale, per l'importo complessivo di lire 719,630 miliardi;

Vista la nota n. 124786 del 24 aprile 1986, con la quale si comunica che con decreto del Ministro del tesoro n. 124786, in corso di registrazione alla Corte dei conti viene recata la variazione in aumento per il 1986 al cap. 7090, per l'importo di L. 9.995.031.000, relativa al prestito BEI concesso per il finanziamento del progetto «Disinquinamento Po-II-FIO A», regione Piemonte, corrispondente ai progetti n. 30 e n. 31 di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Atteso che i surrichiamati progetti n. 30 e n. 31 sono già stati finanziati per gli importi di lire 14,400 miliardi (corrispondente al 40% del finanziamento complessivo di lire 36 miliardi approvato dal CIPE con delibera 22 dicembre 1983) e di L. 14.992.468.000 (corrispondente alla prima tranche BEI) e che la relativa copertura finanziaria, a seguito dell'erogazione della seconda tranche BEI supera di L. 3.387.499.000 il predetto importo approvato dal CIPE di lire 36 miliardi;

Ritenuto di dover devolvere il sopraindicato importo differenziale di L. 3.387.499.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni a copertura integrativa di «altri progetti»;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 6.607.532.000 è impegnata, a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alla regione Piemonte per il progetto «Disinquinamento Po-II-FIO A».

L'importo differenziale di L. 3.387.499.000 è impegnato a copertura integrativa di «altri progetti» di competenza regionale.

Art. 2.

L'onere relativo grava sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 maggio 1986

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1986
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 331

86A5131

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 21 maggio 1986.

Schema del settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Potenza.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 20 maggio 1900, n. 2943, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1900, registro n. 213, foglio n. 302, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 28 agosto 1900, con il quale è stato approvato l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Potenza;

Visto il regio decreto 18 agosto 1911, n. 5167, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1911, registro n. 115, foglio n. 18, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 21 ottobre 1911 con il quale è stato approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della suddetta provincia;

Visto il regio decreto 22 novembre 1914, n. 7078, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1914, registro n. 169, foglio n. 113, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 2 febbraio 1915, con il quale è stato approvato il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della medesima provincia;

Visto il regio decreto 22 dicembre 1938, n. 3277, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1939, registro n. 3, foglio n. 34, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 16 febbraio 1939, con il quale è stato approvato il terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia in questione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1966, n. 397, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1966, registro n. 14, foglio n. 234, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 10 novembre 1966, con il quale sono stati approvati il quarto ed il quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Potenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1980, n. 281, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1980, registro n. 16, foglio n. 169, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 321 del 22 novembre 1980, con il quale è stato approvato il sesto elenco suppletivo delle acque pubbliche della stessa provincia;

Visto lo schema del settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della su nominata provincia compilato a cura dell'ufficio del genio civile di Potenza, comprendente corsi d'acqua non inclusi in precedenti elenchi;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

È disposta la pubblicazione dell'annesso schema di settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del citato regolamento 14 agosto 1920, n. 1285.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, coloro che vi abbiano interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere capo dell'ufficio del genio civile di Potenza è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 21 maggio 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

SCHEMA DEL SETTIMO ELENCO SUPPLETIVO
DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
1	Sorgente Vallina	Canale Lino	Maratea	Dall'origine allo sbocco	
2	Canale di Sorgimpiano	Idem	Idem	Idem	
3	Sorgente S. Basile	Canale Sorgimpiano	Idem	Idem	
4	Canale dei Mulini	Idem	Idem	Idem	
5	Sorgente Sorgimpiano	Canale dei Mulini	Idem	Idem	

Il Ministro dei lavori pubblici
NICOLAZZI

86A4276

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Autorizzazione al collegio dei geometri della provincia di Frosinone ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1986, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1986, registro n. 29 Grazia e Giustizia, foglio n. 306, è stata accolta la domanda con la quale il presidente *pro tempore* del collegio dei geometri della provincia di Frosinone chiedeva di essere autorizzato all'acquisto di una porzione di immobile sito in Frosinone, viale Mazzini n. 11, da adibire a sede del collegio stesso.

86A5030

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 10 giugno 1986, ai sensi dell'art. 2543 codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Sandy 80 - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma, costituita il 20 novembre 1978 con atto a rogito del notaio Giancarlo Giuliani, ed è stato nominato commissario governativo per un periodo di dodici mesi il rag. Raimondo Paonne.

Con decreto ministeriale 10 giugno 1986, ai sensi dell'art. 2543 codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Saturno 75 - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma, costituita il 21 marzo 1974 con atto a rogito del notaio Erminio Laurora, ed è stato nominato commissario governativo per un periodo di dodici mesi, l'avv. Giovanni Maria Locatelli.

86A4947

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi ed hanno restituito tutti i relativi punzoni, che sono stati deformati:

Provincia di Ancona:

81-AN Sampaolo Dino, in Castelfidardo.

Provincia di Arezzo:

74-AR S.A.F.O. di Lodovichi Lido, in Foiano;
357-AR Nanni F.lli S.d.f., in Laterina;
376-AR Centro corda di Laurenzi Marina, in Cortona;
411-AR «Golden Street» S.a.s., in Arezzo;
471-AR Annetti & Sorini, in Civitella;
503-AR Metalchimica S.r.l., in Capolona;
505-AR Rossi Giovanna, in Arezzo;
565-AR Ciuffetti Mauro, in Arezzo.

Provincia di Bergamo:

39-BG Gemelli Luisa, in Bergamo.

Provincia di Bologna:

106-BO Cenacchi S.p.a., in Molinella.

Provincia di Genova:

171-GE Rizzo G. B., in Campo Ligure;
230-GE La Lucciola di De Sena Cira & C., in Genova.

Provincia di Macerata:

10-MC Franceschetti Bernardino, in Macerata;
56-MC Crucianelli Antonietta, in Macerata;

Provincia di Milano:

228-MI Laboratorio arte sacra Politi di Politi Luigi, in Milano;
807-MI Chronital di Umberto De Vecchi & C. S.a.s., in Milano;
1037-MI Prandelli Armando, in Milano;
1156-MI Di Lecce Francesco, in Milano;
1193-MI Il Crogiuolo S.n.c., in Milano;
1219-MI Perazzoli Carlo & Calcagni Giorgio, in Milano;
1231-MI Spagniuolo Maurizio & Bruno Mario La Pepita, in Milano;
1251-MI Silver Astrid S.r.l., in Milano.

Provincia di Modena:

40-MO L'artigiano prezioso di Piferi De Simone Angelo, in Modena;

Provincia di Napoli:

301-NA Di Roberto Roberto, in Napoli;
375-NA Pacifico Rodolfo, in Napoli;
416-NA Cifali Nunzio, in Torre del Greco.

Provincia di Pavia:

101-PV Mandelli Giuseppe, in Sartirana Lomb.;
111-PV B.I.M. di Besostri, Invernizzi & Maragnani, in Semiana;
116-PV Bonomo Luca, in Vigevano.

Provincia di Perugia:

30-PG Gasparri Milena Maria, in Città di Castello.

Provincia di Pesaro:

44-PS Biesse di Domenico Servadio e Giuseppe Biasini, in Fano.

Provincia di Roma:

245-ROMA Marianetti Dante, in Roma;
325-ROMA Odone Decimo, in Roma;
331-ROMA Giannini Walter, in Roma;
418-ROMA Morganti Ignazio, in Roma.

Provincia di Taranto:

25-TA Gentile Maria, in Taranto.

Provincia di Varese:

221-VA Frascoia Italo, in Sesto Calende;
251-VA Gold Junior S.r.l., in Gallarate;
265-VA Ferraris Massimo, in Gallarate.

Provincia di Vicenza:

153-VI A. & B. di Fornezza Antonio, in Vicenza;
316-VI Marchi Gianni, in Vicenza;
891-VI Eurometal Vicenza S.r.l., in Vicenza;
1069-VI Enneci S.n.c., in Bassano del Grappa;
1127-VI Vaccari Lorenzo, in Schio;
1156-VI Filk Due di Cremasco Carlo, in Mussolente;
1181-VI Precious Metals Market S.r.l. di Tezza Ivana, in Trissino.

86A5136

MINISTERO DEL TESORO

N. 120

Corso dei cambi del 25 giugno 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1523 —	1523 —	1523,25	1523 —	—	1522,85	1522,700	1523 —	1523 —	1523 —
Marco germanico	685,650	685,650	686,25	685,650	—	685,76	685,880	685,650	685,650	685,65
Franco francese	215,050	215,050	215,25	215,050	—	215,07	215,100	215,050	215,050	215,05
Fiorino olandese	609,150	609,150	609,40	609,150	—	609,06	608,970	609,150	609,150	609,15
Franco belga	33,576	33,576	33,57	33,576	—	33,57	33,572	33,576	33,576	33,58
Lira sterlina	2308,100	2308,100	2309,50	2308,100	—	2308,45	2308,800	2308,100	2308,100	2308,10
Lira irlandese	2071 —	2071 —	2075 —	2071 —	—	2072,12	2073,250	2071 —	2071 —	—
Corona danese	185 —	185 —	185,10	185 —	—	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —
Dracma	10,825	10,825	10,85	10,825	—	—	10,811	10,825	10,825	—
E.C.U.	1473,800	1473,800	1475,50	1473,800	—	1473,55	1473,300	1473,800	1473,800	1473,80
Dollaro canadese	1098,100	1098,100	1099 —	1098,100	—	1098,20	1098,300	1098,100	1098,100	1098,10
Yen giapponese	9,167	9,167	9,17	9,167	—	9,17	9,178	9,167	9,167	9,16
Franco svizzero	837,400	837,400	837 —	837,400	—	837,30	837,200	837,400	837,400	837,40
Scellino austriaco	97,570	97,570	97,60	97,570	—	97,56	97,550	97,570	97,570	97,57
Corona norvegese	201,180	201,180	201,30	201,180	—	201,18	201,190	201,180	201,180	201,18
Corona svedese	212,500	212,500	212,50	212,500	—	212,50	212,500	212,500	212,500	212,50
FIM	295,690	295,690	295,75	295,690	—	295,72	295,750	295,690	295,690	—
Escudo portoghese	10,090	10,090	10,12	10,090	—	10,09	10,090	10,090	10,090	10,09
Peseta spagnola	10,727	10,727	10,74	10,727	—	10,72	10,726	10,727	10,727	10,73
Dollaro australiano	1009 —	1009 —	1018 —	1009 —	—	1010 —	1011 —	1009 —	1009 —	1009 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 giugno 1986

Dollaro USA	1522,850	Lira irlandese	2072,125	Scellino austriaco	97,560
Marco germanico	685,765	Corona danese	185 —	Corona norvegese	201,185
Franco francese	215,075	Dracma	10,818	Corona svedese	212,500
Fiorino olandese	609,060	E.C.U.	1473,550	FIM	295,720
Franco belga	33,574	Dollaro canadese	1098,200	Escudo portoghese	10,090
Lira sterlina	2308,450	Yen giapponese	9,172	Peseta spagnola	10,726
		Franco svizzero	837,300	Dollaro australiano	1010 —

Media dei titoli del 25 giugno 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	79,775
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	100,250
» 6% » » 1972-87	99,175
» 9% » » 1975-90	101 —
» 9% » » 1976-91	100,750
» 10% » » 1977-92	103,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	106.750
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	87,775
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94 —
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,100
» » » » EFIM 1-8-1988	101,250
» » » » 1- 7-1982/86	100,250
» » » » 1- 7-1983/86	99,800
» » » » 1- 8-1982/86	100,300
» » » » 1- 8-1983/86	99,950
» » » » 1- 9-1982/86	100,250
» » » » 1- 9-1983/86	100,175
» » » » 1-10-1982/86	100,750
» » » » 1-10-1983/86	100,600
» » » » 1-11-1982/86	100,075
» » » » 1-12-1982/86	101,500
» » » » 1- 1-1983/87	101,400
» » » » 1- 2-1983/87	101,150
» » » » 1- 3-1983/87	101,300
» » » » 1- 4-1983/87	101,450
» » » » 1- 5-1983/87	101,500
» » » » 1- 6-1983/87	101,775
» » » » 1-11-1983/87	101.450
» » » » 1-12-1983/87	101,300
» » » » 1- 1-1984/88	100,800
» » » » 1- 2-1984/88	100,600
» » » » 1- 3-1984/88	100,175
» » » » 1- 4-1984/88	100,675
» » » » 1- 5-1984/88	100,450
» » » » 1- 6-1984/88	101,600
» » » » 1- 7-1983/88	101,900
» » » » 1- 8-1983/88	101,475
» » » » 1- 9-1983/88	101,325
» » » » 1-10-1983/88	101,800
» » » » 1- 7-1990	98,625

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1990	9
» » » » 1- 9-1990	9
» » » » 1-10-1990	9
» » » » 1-11-1990	10
» » » » 1-11-1983/90	9
» » » » 1-12-1983/90	10
» » » » 1- 1-1984/91	10
» » » » 1- 2-1984/91	10
» » » » 1- 3-1984/91	10
» » » » 1- 4-1984/91	10
» » » » 1- 5-1984/91	10
» » » » 1- 6-1984/91	10
» » » » 1- 7-1984/91	10
» » » » 1- 8-1984/91	10
» » » » 1- 9-1984/91	10
» » » » 1-10-1984/91	10
» » » » 1-11-1984/91	10
» » » » 1-12-1984/91	10
» » » » 1- 1-1992	10
» » » » 1- 2-1992	9
» » » » 1- 2-1995	10
» » » » 1- 3-1995	9
» » » » 1- 4-1995	9
» » » » 1- 5-1995	9
» » » » 1- 6-1995	9
» » » » 1- 7-1995	9
» » » » 1- 8-1995	9
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	9
» » » 13,50% 1-10-1986	10
» » » 12,50% 1- 1-1987	10
» » » 12 % 1- 2-1988	10
» » » 12 % 1- 3-1988	10
» » » 12,25% 1- 5-1988	10
» » » 12,50% 1- 7-1988	10
» » » 12,50% 1-10-1988	10
» » » 12,50% 1-11-1988	10
» » Nov. 12 % 1-10-1987	1(
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	11
» » » » 22-11-1982/89 13%	11
» » » » 1983/90 11,50%	1(
» » » » 1984/91 11,25%	1(
» » » » 1984/92 10,50%	11
» » » » 1985/93 9,60%	1(
» » » » 1985/93 9,75%	1(

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROI

86M25066

MINISTERO DEL TESORO

N. 121

Corso dei cambi del 26 giugno 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1523,500	1523,500	—	1523,500	1523,50	1523,50	1523,500	1523,500	1523,500	1523,50
Marco germanico	686,250	686,250	—	686,250	686,25	686,12	686 —	686,250	686,250	686,25
Franco francese	215,280	215,280	—	215,280	215,28	215,26	215,250	215,280	215,280	215,28
Fiorino olandese	609,560	609,560	—	609,560	609,56	609,53	609,500	609,560	609,560	609,55
Franco belga	33,596	33,596	—	33,596	33,596	33,59	33,595	33,596	33,596	33,59
Lira sterlina	2311 —	2311 —	—	2311 —	2311 —	2311,25	2311,500	2311 —	2311 —	2311 —
Lira irlandese	2073 —	2073 —	—	2073 —	2073 —	2072,90	2072,800	2073 —	2073 —	—
Corona danese	185,100	185,100	—	185,100	185,10	185,05	185 —	185,100	185,100	185,10
Dracma	10,805	10,805	—	10,805	—	—	10,810	10,805	10,805	—
E.C.U.	1475,400	1475,400	—	1475,400	1475,40	1475,32	1475,250	1475,400	1475,400	1475,40
Dollaro canadese	1098,500	1098,500	—	1098,500	1098,50	1098,75	1099 —	1098,500	1098,500	1098,50
Yen giapponese	9,184	9,184	—	9,184	9,184	9,18	9,179	9,184	9,184	9,18
Franco svizzero	839,100	839,100	—	839,100	839,10	839,05	839 —	839,100	839,100	839,10
Scellino austriaco	97,675	97,675	—	97,675	97,67	97,65	97,635	97,675	97,675	97,68
Corona norvegese	201,210	201,210	—	201,210	201,21	201,33	201,460	201,210	201,210	201,20
Corona svedese	212,600	212,600	—	212,600	212,60	212,65	212,700	212,600	212,600	212,60
FIM	295,550	295,550	—	295,550	295,55	295,70	295,850	295,550	295,550	—
Escudo portoghese	10,121	10,121	—	10,121	10,121	10,12	10,120	10,121	10,121	10,12
Peseta spagnola	10,716	10,716	—	10,716	10,716	10,71	10,710	10,716	10,716	10,72
Dollaro australiano	1018,500	1018,500	—	1018,500	1018,50	1018,50	1018,500	1018,500	1018,500	1018,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 giugno 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1523,500
Marco germanico	685,125
Franco francese	215,265
Fiorino olandese	609,530
Franco belga	33,595
Lira sterlina	2311,250
Lira irlandese	2072,900
Corona danese	185,050
Dracma	10,807
E.C.U.	1475,320
Dollaro canadese	1098,750
Yen giapponese	9,181
Franco svizzero	839,050
Scellino austriaco	97,655
Corona norvegese	201,335
Corona svedese	212,650
FIM	295,700
Escudo portoghese	10,120
Peseta spagnola	10,713
Dollaro australiano	1018,500

Media dei titoli del 26 giugno 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	79,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	100,250
» 6% » » 1972-87	99,175
» 9% » » 1975-90	101 —
» 9% » » 1976-91	100,750
» 10% » » 1977-92	103,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,750
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	87,775
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	93,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,150
» » » » EFIM 1-8-1988	101,250
» » » » 1- 7-1982/86	100,250
» » » » 1- 7-1983/86	99,800
» » » » 1- 8-1982/86	100,250
» » » » 1- 8-1983/86	99,950
» » » » 1- 9-1982/86	100,250
» » » » 1- 9-1983/86	100,150
» » » » 1-10-1982/86	100,800
» » » » 1-10-1983/86	100,500
» » » » 1-11-1982/86	101,350
» » » » 1-12-1982/86	101,600
» » » » 1- 1-1983/87	101,475
» » » » 1- 2-1983/87	101,350
» » » » 1- 3-1983/87	101,275
» » » » 1- 4-1983/87	101,500
» » » » 1- 5-1983/87	101,500
» » » » 1- 6-1983/87	102 —
» » » » 1-11-1983/87	101,500
» » » » 1-12-1983/87	101,400
» » » » 1- 1-1984/88	101,200
» » » » 1- 2-1984/88	100,600
» » » » 1- 3-1984/88	100 —
» » » » 1- 4-1984/88	100,550
» » » » 1- 5-1984/88	100,600
» » » » 1- 6-1984/88	101,700
» » » » 1- 7-1983/88	102,350
» » » » 1- 8-1983/88	101,450
» » » » 1- 9-1983/88	101,450
» » » » 1-10-1983/88	101,900
» » » » 1- 7-1990	98,575
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1990	98,450
» » » » 1- 9-1990	98,400
» » » » 1-10-1990	98,650
» » » » 1-11-1990	103,200
» » » » 1-11-1983/90	98,350
» » » » 1-12-1983/90	103,525
» » » » 1- 1-1984/91	102,825
» » » » 1- 2-1984/91	102,100
» » » » 1- 3-1984/91	101 —
» » » » 1- 4-1984/91	101,750
» » » » 1- 5-1984/91	101,725
» » » » 1- 6-1984/91	101,850
» » » » 1- 7-1984/91	100,450
» » » » 1- 8-1984/91	100,125
» » » » 1- 9-1984/91	100,125
» » » » 1-10-1984/91	100,300
» » » » 1-11-1984/91	100,350
» » » » 1-12-1984/91	100,175
» » » » 1- 1-1992	100,125
» » » » 1- 2-1992	99 —
» » » » 1- 2-1995	99,875
» » » » 1- 3-1995	97,850
» » » » 1- 4-1995	98,150
» » » » 1- 5-1995	98,300
» » » » 1- 6-1995	98,550
» » » » 1- 7-1995	98,400
» » » » 1- 8-1995	98,250
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	100 —
» » » 13,50% 1-10-1986	100,400
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,675
» » » 12 % 1- 2-1988	101,500
» » » 12 % 1- 3-1988	101,750
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,100
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,400
» » » 12,50% 1-10-1988	102,550
» » » 12,50% 1-11-1988	102,650
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,750
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	112,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	111,500
» » » » 1983/90 11,50%	108,500
» » » » 1984/91 11,25%	108,050
» » » » 1984/92 10,50%	112 —
» » » » 1985/93 9,60%	104,350
» » » » 1985/93 9,75%	106,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M26066

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diario delle prove scritte del concorso ad un posto di consigliere di Stato

Le prove scritte del concorso ad un posto di consigliere di Stato, bandito con decreto del Presidente del Consiglio di Stato 13 gennaio 1986, registrato alla Corte di conti il 1° febbraio 1986, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 298 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1986, avranno luogo nei giorni 6, 7, 8, 10 e 11 ottobre 1986, con inizio alle ore 9, presso la sede del Consiglio di Stato, sita in piazza Capo di Ferro n. 13, Roma.

86A5140

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi, per titoli, per il conferimento di novantadue posti gratuiti di studio per l'anno scolastico 1986-87 negli istituti di educazione, per la frequenza di scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado, delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del presidente della Repubblica 20 novembre 1972, n. 1119;

Visto il decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Vista la legge 4 agosto 1977, n. 517;

Visto il decreto-legge 29 giugno 1974, n. 280;

Visto il decreto del presidente della Repubblica 14 maggio 1985, n. 246;

Visto il cap. 3273 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio 1986;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1981, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1981, registro n. 112, foglio n. 80, con cui è stata fissata la misura delle rette per il mantenimento degli alunni convittori e seminconvittori;

Decreta:

Art. 1.

Concorsi

Sono banditi i seguenti concorsi, per titoli, per il conferimento di novantadue posti gratuiti di studio per l'anno scolastico 1986-87 per la frequenza di scuole elementari, secondarie di primo e secondo grado negli istituti pubblici di educazione delle sottoindicate regioni a statuto speciale:

A) *Friuli-Venezia Giulia*

a) Concorso per il conferimento di sedici posti gratuiti di studio per convittore da godersi presso il convitto nazionale «P. Diacono» di Cividale e nove posti gratuiti di studio per convittrice da godersi presso l'educandato statale «Uccellis» di Udine.

I posti sono così distribuiti:

per alunni ed alunne che frequentano scuole elementari e secondarie di primo grado:

cinque posti di convittore presso il convitto nazionale di Cividale;

quattro posti di convittrice presso l'educandato statale di Udine per alunni ed alunne che frequentano scuole secondarie di secondo grado;

undici posti di convittore presso il convitto nazionale di Cividale;

cinque posti di convittrice presso l'educandato statale di Udine.

b) Concorso per il conferimento di venti posti gratuiti di studio per seminconvittore da godersi presso il convitto nazionale «P. Diacono» di Cividale e sette posti gratuiti di studio per semiconvittrice da godersi presso l'educandato statale «Uccellis» di Udine.

I posti sono così distribuiti:

per alunni ed alunne che frequentano scuole elementari e secondarie di primo grado:

quindici posti di seminconvittore presso il convitto nazionale di Cividale;

cinque posti di seminconvittrice presso l'educandato statale di Udine.

per alunni ed alunne che frequentano scuole secondarie di secondo grado:

cinque posti di semiconvittore presso il convitto nazionale di Cividale;

due posti di semiconvittrice presso l'educandato statale di Udine.

B) *Trentino-Alto Adige*

a) Concorso per il conferimento di undici posti gratuti di studio per convittore da godersi presso il convittto nazionale «D. Chiesa» di Bolzano.

I posti sono così distribuiti:

sette posti per alunni che frequentano scuole elementari e secondarie di primo grado;

quattro posti per alunni che frequentano scuole secondarie di secondo grado;

b) Concorso per il conferimento di dieci posti gratuiti di studio per semiconvittore da godersi presso il convitto nazionale «D. Chiesa» di Bolzano per alunni che frequentano scuole elementari e secondarie di primo grado.

c) Concorso riservato per il conferimento di diciannove posti gratuiti di studio per convittore da godersi presso il convitto comunale «S. Pellico» di Ala (art. 1, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1972, n. 1119).

I posti sono così distribuiti:

dieci posti per alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado;

nove posti per alunni che frequentano scuole secondarie di secondo grado.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Ai concorsi di cui all'art. 1 possono partecipare gli alunni e le alunne in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) residenza nella regione. I partecipanti ai concorsi di semincovittore e semincovittrice devono avere la residenza nel comune sede del convitto o dell'educandato;

3) età non inferiore ai sette anni e non superiore ai quindici alla data 9 settembre 1986. Si prescinde dal limite massimo di età per alunni che siano già convittori o seminconvittori negli istituti pubblici di educazione, purché ciò sia comprovato da una dichiarazione del rettore o della direttrice;

4) reddito complessivo dei componenti il nucleo familiare non superiore, nell'annno 1985, al lordo delle ritenute fiscali, a L. 16.000.000, aumentato, per ogni figlio a carico, di L. 700.000.

Art. 3.

Ai fini dell'ammissione ai concorsi gli aspiranti al beneficio che frequentano la scuola elementare o le classi della scuola secondaria di primo grado devono dimostrare, con certificato del capo d'istituto, di aver conseguito, nel corrente anno scolastico, la promozione alla classe superiore o la licenza elementare.

Gli aspiranti che frequentano la terzà classe della scuola secondaria di primo grado dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza media con un giudizio non inferiore a «Buono»; mentre gli aspiranti che frequentano scuole secondarie di secondo grado dovranno dimostrare di aver conseguito la promozione con una media di almeno 6,50/10.

Ai fini della media non sono computati i voti riportati in condotta, religione ed educazione fisica. Soltanto per gli alunni che frequentano l'istituto magistrale il voto di educazione fisica è computato ai fini della media.

Ai sensi dell'art. 8, comma terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1972, n. 1119, si prescinde dal giudizio della media riportata, soltanto per i partecipanti al concorso per posto gratuiti riservati presso il convitto comunale «S. Pellico» di Ala, purché dimostrino di aver conseguito, nel corrente anno scolastico, la promozione o la licenza media.

Art. 4.

Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, dal genitore o da chi ne fa le veci, secondo lo schema allegato al presente bando e corredata dei documenti indicati nel successivo articolo, dovrà essere inviata al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione classica - Divisione V, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Saranno considerate prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora partecipino al presente concorso più appartenenti allo stesso nucleo familiare, il genitore o chi ne fa le veci dovrà dichiarare, in ciascuna domanda, il nome degli altri partecipanti ed a quale di essi desideri che venga data la preferenza ai fini dell'eventuale conferimento del beneficio.

In tal caso la prescritta documentazione potrà essere allegata ad una sola domanda di partecipazione, mentre a ciascuna altra domanda dovranno essere allegati i documenti di cui alle lettere *a*) e *b*) indicati nel successivo art. 5).

Art. 5.

Documenti da allegare alla domanda di ammissione al concorso

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, esenti da tassa di bollo, a norma delle vigenti disposizioni:

a) certificato scolastico rilasciato dall'istituto frequentato, in relazione a quanto richiesto dall'art. 3. Il certificato scolastico può essere sostituito da una copia autenticata della pagella scolastica;

b) certificato medico rilasciato dal medico militare, dal medico provinciale, dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto.

Tale certificato deve attestare che l'aspirante al beneficio è di sana costituzione fisica ed è esente da malattie che possano impedirne la permanenza in collegio;

c) stato di famiglia rilasciato dal comune di residenza;

d) copia autenticata del modello o dei modelli 740, relativo alla dichiarazione dei redditi, agli effetti IRPEF, percepiti dai componenti il nucleo familiare nell'anno 1985. I soggetti esonerati dall'obbligo della presentazione della predetta dichiarazione dovranno allegare copia autenticata del modello 101 e 201 relativi ai redditi percepiti da ciascun componente il nucleo familiare nell'anno 1985;

e) dichiarazione resa e sottoscritta dal richiedente, sotto la propria responsabilità, davanti ad un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risulti:

1) l'indicazione del numero del codice fiscale e la professione del dichiarante e di ciascun componente la famiglia, specificando l'ente o l'ufficio presso cui prestano lavoro e l'importo dei relativi redditi mensili percepiti nel corrente anno al lordo delle ritenute fiscali. Se tale lavoro è svolto in proprio occorre specificare il genere di lavoro ed indicare il numero delle persone che, eventualmente prestano servizio alle dipendenze;

2) l'indicazione che nel limite dell'ammontare complessivo del reddito è stato tenuto conto anche dei redditi superiori a L. 2.000.000, sia esenti che soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva, ovvero l'indicazione che sia il dichiarante che i componenti il nucleo familiare non godono dei predetti redditi;

3) i nominativi dei familiari a proprio carico e quelli che, pur non essendo a carico, nell'anno in corso o in quello precedente non siano percettori di redditi propri;

4) che fra i componenti il nucleo familiare vi siano o non figli che usufruiscano, nel corrente anno scolastico, di posto gratuito di studio in collegio o di borsa di studio o presalario, conferiti da questo Ministero o da altri enti specificando, in caso affermativo, il tipo, la scadenza o l'ente.

Questo Ministero si riserva di svolgere accertamenti di Ufficio relativamente alla veridicità delle dichiarazioni e dei documenti dei presenti;

f) dichiarazione con la quale il genitore, o chi ne fa le veci, si obbliga a pagare all'amministrazione dell'istituto che accoglierà l'aspirante al beneficio le tasse scolastiche e le spese accessorie per le quali le vigenti disposizioni non prevedono l'esonero;

g) eventuali titoli, che il concorrente ritenga di produrre nel proprio interesse, idonei a dimostrare l'appartenenza a determinate categorie di cittadini (orfani di guerra, figli di invalidi, profughi, altre categorie assimilabili) che, a parità di merito, hanno diritto di precedenza;

h) certificato di frequenza, rilasciato dall'università, per i figli a carico, purché studenti universitari.

La mancanza di uno solo o la incompletezza dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) ed *f*), comporta l'esclusione dal concorso.

I documenti di cui alle lettere *b*) e *c*) dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando.

I responsabili di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti o di uso di documenti falsi saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

Art. 6.

Criteri di esclusione o di decadenza modalità di conferimento del posto

Gli aspiranti al beneficio del posto gratuito di studio che non hanno presentato nel termine fissato dal bando tutta la prescritta documentazione o che non siano in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 2 e 3 del presente bando saranno esclusi dal concorso.

Nessuna comunicazione dell'avvenuta esclusione verrà data all'interessato.

I vincitori dei concorsi riceveranno tramite le direzioni degli istituti interessati, comunicazione scritta sull'esito favorevole del concorso e dovranno dare, entro dieci giorni dall'avvenuta notificazione, a pena di decadenza da ogni diritto, comunicazione di accettazione del beneficio alla stessa direzione dell'istituto interessato.

Per ulteriori modalità sull'espletamento del concorso, durata e natura del beneficio, saranno applicate le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1972, n. 1119.

Art. 7.

Graduatoria dei vincitori e degli idonei

La commissione esaminatrice, nominata con decreto ministeriale, ultimata l'operazione della valutazione dei titoli, formerà per ciascun concorso, distinte graduatorie, osservando l'ordine di punteggio, dei vincitori e degli idonei.

Ai fini della compilazione delle graduatorie, di cui sopra, la commissione si atterrà alle tabelle di valutazione dei titoli allegate al presente bando.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei dei concorsi di cui trattasi saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale di questo Ministero (parte II) e ne sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 20 giugno 1986

p. *Il Ministro:* AMALFITANO

ALLEGATO 1

Schema di domanda

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione classica scientifica e magistrale - Divisione quinta - ROMA

Il sottoscritto..., padre, madre, tutore (1) dell'alunno..., nato a.. il ...., residente a.. (provincia di...) in via .... in possesso della cittadinanza italiana, chiede che il predetto alunno, che il prossimo anno scolastico dovrà frequentare la classe.................... della scuola (2) .... sia ammesso a partecipare al concorso per il conferimento di posti gratuiti di studio per convittore-semiconvittore (1) bandito per l'anno scolastico 1985-86 da codesto Ministero, per la regione...

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutte le norme del bando di concorso.

Allega alla presente i seguenti documenti richiesti dall'art. 5 del bando anzidetto:

a) ....;
b) ....;
c) ....;
d) ....;
e) ....;
f) ....;
g) ....;
h) ....

Data, ...

Firma del richiedente

....

(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Elementare, media o tipo di istituto di secondo grado.

ALLEGATO 2

TABELLE PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Tabella A

VALUTAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO (1)

Licenza media:

ottenuta con il giudizio di «buono». . . . . punti 2
ottenuta con il giudizio di «distinto» . . . . » 4
ottenuta con il giudizio di «ottimo» . . . . » 6

Scuole secondarie di secondo grado:
media fino al 7 . . . . punti 2
media fino al 7,50. . . . . » 3
media fino all'8 . . . . » 4
media fino all'8,50. . . . . » 5
media fino al 9 . . . . » 6
media fino al 9,50. . . . . » 7
media fino al 10. . . . . » 8

(1) I titoli scolastici conseguiti in scuole italiane all'estero o in scuole straniere (sempreché i titoli stessi siano riconosciuti in Italia) dovranno essere rapportati, a cura della scuola interessata, caso per caso, per la valutazione alla presente tabella.

Tabella B

VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA FAMIGLIA DELL'ASPIRANTE AL BENEFICIO

La commissione attribuirà punti:

9 al candidato orfano di entrambi i genitori;

8,50 al candidato orfano di un genitore, il cui genitore superstite risulti disoccupato;

8 al candidato orfano di un genitore, il cui genitore superstite svolga attività lavorativa ma con occupazione saltuaria (giornaliero, bracciante, stagionale e simili);

7,50 al candidato orfano di un genitore, il cui genitore superstite svolga attività lavorativa a carattere continuativo;

6 al candidato appartenente a famiglia i cui genitori risultino entrambi disoccupati;

5 al candidato appartenente a famiglia in cui un genitore risulti disoccupato mentre l'altro svolga attività lavorativa ma con occupazione saltuaria (giornaliero, bracciante, stagionale);

4 al candidato i cui genitori svolgano attività lavorativa ma con occupazione saltuaria (giornalieri, braccianti, stagionali);

3 al candidato appartenente a famiglia in cui un solo genitore svolga attività lavorativa a carattere continuativo;

2 al candidato appartenente a famiglia in cui un genitore svolga attività lavorativa a carattere continuativo e l'altro svolga attività lavorativa ma con occupazione saltuaria (giornaliero, bracciante, stagionale e simili);

1 al candidato i cui genitori svolgano entrambi attività lavorativa a carattere continuativo.

La commissione attribuirà, inoltre, in aggiunta al punteggio come sopra indicato, punti 0,25 per ogni figlio a carico; (sono considerati a carico, oltre i figli minori, anche i figli maggiorenni, fino al ventiseiesimo anno di età se siano studenti e non abbiano redditi propri).

Per ogni figlio beneficiario di posto gratuito, borsa di studio o presalario a carico di questo Ministero o di altri enti vengono detratti dal punteggio attribuito punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Tabella C

VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA DELL'ASPIRANTE AL BENEFICIO

In presenza di redditi saranno attribuiti i seguenti punteggi:

Reddito annuo complessivo al lordo delle ritenute fiscali	Punti
Fino a L. 7.000.000	8
Fino a L. 7.500.000	7,75
Fino a L. 8.000.000	7,50
Fino a L. 8.500.000	7,25
Fino a L. 9.000.000	7
Fino a L. 9.500.000	6,50
Fino a L. 10.000.000	6
Fino a L. 10.500.000	5,50
Fino a L. 11.000.000	5
Fino a L. 11.500.000	4,50
Fino a L. 12.000.000	4

Reddito annuo complessivo al lordo delle ritenute fiscali	Punti
Fino a L. 12.500.000	3,50
Fino a L. 13.000.000	3
Fino a L. 13.500.000	2,50
Fino a L. 14.000.000	2
Fino a L. 14.500.000	1,50
Fino a L. 15.900.000	1

Tabella D

PUNTEGGIO PER DISAGIATA RESIDENZA

La commissione attribuirà da punti 0,25 a punti 2 all'aspirante al beneficio che risiede all'estero insieme alla famiglia emigrata per ragioni di lavoro, o i cui genitori siano emigrati all'estero per ragioni di lavoro o la cui famiglia risiede in località dove non esiste il tipo di scuola che l'interessato intende frequentare nell'anno scolastico 1984-85.

Tabella E

PRECEDENZA A PARITÀ DI MERITO

A parità di punteggio complessivo saranno applicate le vigenti disposizioni in materia di precedenza.

86A4940

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA ADRIATICO-SANGRITANA

Concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di funzionario principale presso la gestione governativa della ferrovia Adriatico-Sangritana-Lanciano riservato ai laureati in ingegneria.

È indetto un concorso pubblico, per esami e per titoli, per la copertura di un posto di funzionario principale (livello secondo) nel ruolo della carriera tecnica della Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana, con sede di servizio in Lanciano, riservato ai laureati in ingegneria, in una delle specializzazioni di cui al successivo art. 1, punto 2).

Il concorso di cui sopra si svolgerà sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e modalità:

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione

Possono essere ammessi al concorso i cittadini italiani in possesso dei requisiti di cui appresso:

1) cittadinanza italana;

2) laurea in ingegneria in una delle seguenti specializzazioni:

civile, meccanica, elettrotecnica, elettronica; non sono ammessi titoli equipollenti;

3) abilitazione all'esercizio professionale;

4) età non superiore agli anni 35. Il limite di età è elevato ad anni 40 se il candidato ha prestato, per almeno cinque anni, attività alle dipendenze di azienda di servizio di trasporto, ovvero di costruzioni e/o riparazioni elettriche o meccaniche, nonché presso il Corpo militare del genio ferrovieri;

5) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorso in una delle cause che, a norma delle disposizioni di legge vigenti, ne impediscano il possesso;

6) essere in possesso dei requisiti fisici e psichici di idoneità alle mansioni della qualifica previsti dalla vigente normativa e di cui alla circolare Ministero dei trasporti 31 ottobre 1966, n. 64 D.G. MCTC ed al decreto ministeriale 28 gennaio 1981, n. 206 dello stesso Ministero.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e da una azienda di pubblico servizio di trasporti.

La esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta, con motivato parere, dal commissario governativo della ferrovia Adriatico-Sangritana.

L'eventuale esclusione, con i motivi che l'hanno determinata, sarà comunicata dall'azienda all'interessato.

I requisiti necessari per l'ammissione al concorso, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta su carta da bollo (in conformità al modello allegato), firmata e datata dall'aspirante, deve essere presentata o spedita, anche in piego raccomandato con avviso di ricevimento, senza alcun tramite alla Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana-Piazzale stazione 66034 Lanciano (Chieti), entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Delle domande presentate a mano, sarà rilasciata ricevuta.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite dopo la scadenza del termine perentorio sopra stabilito.

La Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata nelle forme di legge, dal segretario comunale del luogo di residenza o da un notaio o da un cancelliere o dal funzionario competente a ricevere la documentazione o dal comandante della nave mercantile ovvero, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare.

Per i dipendenti di ruolo (civili e militari) dello Stato è sufficiente il visto ed il timbro del capo dell'ufficio in autentica della firma e della qualifica del dipendente stesso.

Per i militari alle armi, in servizio di leva, è sufficiente il visto ed il timbro del comandante di compagnia o unità equiparata in autentica della firma del militare.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro di protocollo della segreteria aziendale ricevente, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nelle quali sarà ugualmente apposto all'arrivo il predetto timbro, farà fede, come sopra detto, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda da redigersi secondo lo schema esemplificativo allegato, i candidati hanno l'obbligo, sotto la propria responsabilità, di dichiarare:

1) il cognome e il nome (scritti in stampatello se la domanda non è dattiloscritta);

2) la data ed il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, i titoli o le condizioni che legittimano l'elevazione del limite massimo di età ad anni quaranta;

3) il domicilio o il recapito presso il quale ricevere tutte le comunicazioni;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), e/o i procedimenti penali pendenti;

7) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito e dell'anno scolastico relativo;

8) la posizione attuale per quanto concerne gli obblighi militari.

I candidati debbono altresì dichiarare nella domanda:

i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni, presso aziende di trasporto pubblico ovvero presso altre aziende private e le cause di risoluzione degli stessi;

di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando di concorso.

Non saranno accolte domande per:

a) omessa o incompleta dichiarazione espressa del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 1 e riportati nello schema di domanda allegato;

b) mancata sottoscrizione autografa da parte del candidato o per mancata autenticazione della firma stessa nei modi e nelle forme di legge;

c) intempestività nella presentazione come previsto al precedente quarto comma.

Non saranno ammessi a partecipare i candidati che incorrano in dette irregolarità.

Sarà in facoltà della Gestione governativa della ferrovia Adriatico-Sangritana richiedere la regolarizzazione entro breve termine perentorio, di domande e documenti pervenuti in tempo utile, ma con difetti di forma.

Art. 3.

Prove di esame

Gli esami consisteranno, per tutti gli aspiranti, in una prova scritta e in una prova orale obbligatoria.

La prova scritta si svolgerà su argomenti delle parti prima, terza e quarta del programma di cui al successivo art. 5.

La prova orale verterà su tutti gli argomenti del programma.

Art. 4.

Diario delle prove, comunicazioni e documenti di identità

La data e la sede di ciascuna prova sarà comunicata, a mezzo lettera raccomandata, ai candidati ammessi al concorso non meno di venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

L'assenza dagli esami quale ne sia la causa, comporta la esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato; la fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento modello AT o BT se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure fa parte della famiglia di un dipendente statale;

c) tessera postale;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto;

g) carta d'identità;

h) tessera militare con fotografia (per i militari alle armi).

I documenti suddetti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 5.

Programma di esame

Gli esami si svolgeranno su argomenti del seguente programma:

Parte I

NOZIONI TECNICHE FONDAMENTALI

1) Scienza e tecnica delle costruzioni; progettazione e verifiche di stabilità di strutture in muratura, in legno, in metallo, in cemento armato.

2) Meccanica applicata alle macchine e macchine idrauliche e termiche; applicazioni alle trasmissioni di potenza e alle macchine impiegate per i trasporti terrestri.

3) Elettrotecnica generale, misure elettriche, impianti elettrici, macchine elettriche e costruzioni elettromeccaniche; applicazioni alla produzione, trasformazione, conversione, trasmissione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica con speciale riguardo agli impianti per i trasporti terrestri.

4) Elementi di tecnologia dei materiali.

5) Elementi di tecnologia dei combustibili, carburanti e lubrificanti.

Parte II

ORGANIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEI TRASPORTI

1) Modi e sistemi di trasporto; loro integrazione e coordinamento.

2) Elementi di pianificazione dei trasporti e correlazioni con l'assetto del territorio.

3) Nozioni fondamentali di economia dei trasporti.

4) Caratteristiche strutturali e funzionali delle ferrovie.

5) Tecnica della circolazione su rotaia (sistemi di esercizio, regolazione del traffico, segnalamento, impianti di sicurezza, ecc.).

Parte III

INFRASTRUTTURE E IMPIANTI FISSI PER I TRASPORTI TERRESTRI

1) Elementi di organizzazione dei cantieri, macchinari ed attrezzi di cantiere.

2) L'armamento ferroviario e sue caratteristiche; costruzione e manutenzione del binario.

3) Impianti vari per l'esercizio ferroviario compresi quelli riguardanti la trazione elettrica.

4) Passaggi a livello.

5) Apparecchiature sussidiarie per l'esercizio ferroviario.

6) Impianti per la circolazione e l'esercizio dei trasporti su strada.

Parte IV

TRAZIONE E MATERIALE MOBILE

1) Meccanica della locomozione (resistenza al moto, aderenza, fasi del moto, potenza e caratteristiche dei motori di trasmissione del moto, frenatura e prestazione dei veicoli).

2) Caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli ferroviari; loro progettazione e costruzione.

3) Caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli stradali; loro progettazione e costruzione.

4) Vari sistemi di trazione ferroviaria (diesel, elettrica, diesel-elettrica); loro caratteristiche fondamentali e relativo materiale rotabile.

5) Veicoli rimorchiati.

6) Manutenzione e riparazione del materiale rotabile.

Parte V

NOZIONI TECNICHE-AMMINISTRATIVE

1) Elementi di organizzazione delle Aziende di pubblici servizi di trasporto con particolare riferimento a quelle ferroviarie;

2) Elementi di legislazione e norme relative alla costruzione degli impianti di trasporto e loro esercizio con particolare riguardo alle ferrovie concesse;

3) Regolamenti ferrotranviari;

4) Nozioni sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato;

5) Disciplina relativa allo stato giuridico del personale autoferrotranviario; turni di servizio;

6) Nozioni sulla disciplina relativa alla concessione ed esercizio delle autolinee;

7) Conoscenza delle norme generali relative alla prevenzione degli infortuni;

8) Legislazione e normativa relativa alla esecuzione dei lavori pubblici;

9) Norme sulle opere a struttura metallica;

10) Norme per l'accettazione ed il collaudo dei materiali da costruzione.

Art. 6.

Presentazione della documentazione utile alla valutazione dei titoli

Entro i successivi venti giorni dal termine di cui al precedente art. 2, i candidati dovranno far pervenire la documentazione di cui appresso, utile alla valutazione dei titoli, come da dettaglio previsto al successivo art. 8:

a) certificato delle votazioni riportate nelle singole materie nell'ultimo triennio per il conseguimento della laurea in ingegneria, in una delle specializzazioni di cui al precedente art. 1;

b) titoli accademici o professionali, oltre al titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, rilasciati da Università o istituti equipollenti (lauree, libere docenze, diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento seguiti da esami, vittoria o idoneità in pubblici concorsi, ecc.);

c) titoli attestanti l'attività professionale comunque svolta;

d) titoli attestanti il servizio svolto in qualità di ingegnere presso publiche aziende di trasporti, presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, presso il corpo militare del genio ferrovieri, presso la Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, o presso altre aziende pubbliche o private. Nei titoli di cui sopra dovrà essere dettagliatamente indicato il settore o i settori delle aziende o amministrazioni presso le quali il candidato ha prestato servizio nella sua carriera alle dipendenze delle aziende o delle amministrazioni stesse;

e) pubblicazioni scientifiche;

f) un dettagliato *curriculum vitae* con tutte le indicazioni ed elementi che, a giudizio del concorrente, comprovino la propria competenza ed attitudine a coprire il posto messo a concorso e che possano formare oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice agli effetti dell'attribuzione del punteggio.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui al presente articolo, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso dei titoli.

Tutte le certificazioni di cui trattasi, rilasciate dall'autorità competente, debbono essere prodotte nella forma e nei modi prescritti e debbono contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro ed inequivocabile e non sono ammessi documenti surrogatori o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Non è consentita la regolarizzazione dei documenti non conformi alle disposizioni di cui al comma precedente.

I documenti in questione debbono inoltre essere in regola con le disposizioni generali e particolari sul bollo.

I titoli oggetto di valutazione sono validi anche se acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso fissato al precedente art. 2, purché possano essere documentati entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

Il concorso sarà giudicato da una commissione esaminatrice che sarà nominata con apposita delibera del commissario governativo della ferrovia Adriatico-Sangritana e composta come segue:

Presidente:

a) dirigente generale della carriera tecnica del Ministero dei trasporti - Direzione generale Motorizzazione civile e trasporti in concessione;

Membri:

b) un docente universitario della facoltà di ingegneria;

c) un funzionario della carriera direttiva tecnica del Ministero dei trasporti;

d) il direttore di esercizio della Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana;

e) il vice-direttore di esercizio della Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana.

Funzionerà da segretario della commissione un impiegato della Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana.

Art. 8.

Esito delle prove di esame e valutazione dei titoli

La commissione giudicatrice disporrà complessivamente di 120 punti, da attribuire a ciascun candidato nei seguenti limiti:

a) punti 60 per le prove di esame;

b) punti 60 per i titoli.

Esito delle prove di esame

Per ciascuna prova la commissione esaminatrice disporrà di un massimo di punti 30.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una votazione non inferiore a ventuno punti su trenta nella prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno diciotto punti su trenta.

Con la convocazione a sostenere la prova orale, ai candidati sarà comunicato il voto riportato nella prova scritta.

La votazione complessiva delle prove di esame sarà stabilita dalla somma del voto riportato alla prova scritta con il voto riportato alla prova orale.

Valutazione dei titoli

Agli effetti della valutazione dei titoli, nei limiti indicati al precedente punto sub *a)*, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Titoli accademici professionali e pubblicazioni: massimo punti 12, di cui:

a) risultati conseguiti nel corso di studio del triennio di applicazione della facoltà di Ingegneria sino ad un massimo di punti 2;

b) risultato conseguito all'esame finale di laurea: sino ad un massimo di punti 4;

c) altri titoli accademici e professionali:

punti 1 per altra laurea;

punti 1 per diplomi di specializzazione in settori interessanti i pubblici servizi di trasporto;

punti 1 per corsi di perfezionamento seguiti da esami in settori interessanti i pubblici servizi di trasporto;

punti 1 per vittoria in pubblici concorsi nel settore tecnico riservati a ingegneri;

punti 0,5 per idoneità in pubblici concorsi nel settore tecnico riservati a ingegneri;

per eventuali pubblicazioni interessanti il settore dei trasporti, sino ad un massimo di punti 1,5.

2) Esperienze utili e qualificanti: massimo punti 26.

Servizio prestato quale ingegnere presso le ferrovie dello Stato, presso pubbliche aziende di trasporto, presso il corpo militare del genio ferrovieri, nonché presso l'amministrazione della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione: punti 2 per ogni anno effettivo di servizio con un massimo di punti 26.

3) Altre esperienze professionali: massimo punti 22 per:

attività di libera professione in generale con conseguente iscrizione all'albo di uno degli ordini degli ingegneri costituiti nel territorio italiano;

attività di progettazione, direzione e collaudazione di lavori relativi alle infrastrutture e alle costruzioni elettromeccaniche riguardanti i trasporti in generale;

attività di consulenza tecnica sempre nel campo dei trasporti;

appartenenza o servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate al precedente punto 2)

Votazione definitiva

La votazione definitiva risulterà dalla somma della votazione complessiva delle prove di esame con i punteggi assegnati per i. titoli.

Art. 9.

Formazione della graduatoria di merito

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione definitiva di cui al precedente art. 8.

A parità di punteggio valgono i titoli preferenziali previsti dall'art. 9 del regolamento allegato *A* al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148.

A parità anche di detti titoli, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti altri:

a) essere coniugato con figli;

b) la maggiore età.

Art. 10.

Accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali

L'amministrazione avvierà il vincitore al competente ufficio sanitario delle ferrovie dello Stato per accertare l'idoneità prescritta al punto 6) dell'art. 1 del presente bando.

Art. 11.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data della raccomandata con avviso di ricevimento con cui riceverà la comunicazione relativa, dovrà produrre alla Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana - Piazzale stazione - 66034 Lanciano (Chieti), i seguenti documenti, in carta bollata:

1) il diploma di laurea ed il diploma di abilitazione all'esercizio della professione (ovvero in sostituzione di quest'ultimo il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio di detta professione) di cui al precedente art. 1, entrambi in originale oppure in copia, su carta da bollo, autenticata nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, non abbia superato il limite del trentacinquesimo anno di età (qualora il vincitore abbia superato detto limite, deve presentare i documenti comprovanti i titoli in base ai quali ha diritto all'elevamento stabilito al precedente art. 1, salvo che i documenti stessi non siano stati presentati come titolo di valutazione di merito);

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di godimento di diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale; se il vincitore è nato all'estero il certificato è rilasciato dal casellario presso la procura della Repubblica di Roma;

6) uno dei seguenti documenti militari comprovanti l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva:

a) estratto del foglio matricolare (o stato del servizio per gli ufficiali);

b) certificato di esito di leva;

c) certificato di iscrizione nelle liste di leva;

d) dichiarazione del comando da cui dipende se militare alle armi (esclusi gli ufficiali, vedasi precedente punto *a)*.

7) copia integrale dello stato matricolare o stato di servizio rilasciato dalla azienda, istituto o amministrazione di provenienza;

8) stato di famiglia o certificato di stato libero per i celibi;

9) codice fiscale.

I documenti di cui ai punti 3), 4), 5) e 8) del presente articolo, non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data di richiesta dei documenti stessi.

Art. 12.

Nomina del vincitore

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà nominato funzionario principale (livello due) in prova per un periodo di anni due e gli verrà fissata la sede di lavoro in Lanciano, con delibera del commissario governativo della ferrovia Adriatico-Sangritana. Il predetto vincitore dovrà assumere servizio, presso la sede cui è destinato, fissando la propria residenza anagrafica nel comune di Lanciano (Chieti), entro il termine di trenta giorni dalla data di partecipazione della delibera di nomina, salvo proroghe da concedersi da parte del commissario governativo stesso a suo insindacabile giudizio per comprovati motivi, senza di che si riterrà senz'altro rinunciatario e sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa.

Nei riguardi del vincitore che non ottiene un giudizio favorevole al termine del periodo di prova, verrà disposta la risoluzione del rapporto di impiego.

Il vincitore che avrà compiuto, con esito favorevole, il periodo di prova conseguirà la nomina in ruolo.

Il periodo di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Nel caso che il posto a concorso resti scoperto per rinuncia o per decadenza del vincitore, nonché per idoneità accertata ai sensi dell'art. 1, punto 6), la Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana ha facoltà di procedere, entro il termine di validità della graduatoria degli idonei ad altrettante nomine secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Art. 13.

Stato giuridico e trattamento economico

Il trattamento giuridico è quello stabilito per gli agenti di ruolo dal regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e annesso regolamento allegato *A*.

Il trattamento economico è quello iniziale previsto per il livello secondo dal contratto collettivo nazionale di lavoro autoferrotranvieri per i dipendenti di ruolo, nonché dei vigenti accordi integrativi aziendali.

Art. 14.

Restituzione documenti

I documenti ed i titoli non saranno restituiti prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giuridico o straordinario, salvo che il concorrente ne faccia domanda, dichiarando di non avere nulla da reclamare in merito all'esito del concorso.

Lanciano, addì 14 giugno 1986

Il commissario governativo: LANCASTERI

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Alla gestione governativa - Ferrovia Adriatico-Sangritana - Piazzale Stazione - 66034 LANCIANO

Il sottoscritto..
nato a .... il ....
domiciliato a .... in via ....
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami e per titoli, per la copertura di un posto di funzionario principale (livello 2) nel ruolo della carriera tecnica della Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana, con sede di servizio in Lanciano, riservato ai laureati in ingegneria, in una delle specializzazioni di cui all'art. 1 del bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 152 del 3 luglio 1986.

Ai fini dell'ammissione al concorso dichiara, sotto la propria responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di...............
...............................(nel caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di aver/non aver riportato condanne penali, di avere/non avere procedimenti penali pendenti;

di essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria (indicare la specializzazione) ....,
conseguito presso l'Università degli studi di ....
......................., nell'anno accademico 19......../19........,

di essere abilitato all'esercizio professionale degli ingegneri;

di aver/non aver soddisfatto agli obblighi di leva, oppure di essere in servizio militare presso...
.... (in caso contrario, indicarne i motivi);

di essere in possesso dei seguenti titoli o condizioni che legittimano la elevazione del limite massimo di età ad anni quaranta ....,

di aver prestato servizio presso (indicare le aziende pubbliche o private e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro)
....

Il sottoscritto dichiara altresì:

di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso;

di eleggere il proprio domicilio, al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni per l'intera durata del concorso, in ......

numero telefonico ....

di allegare i documenti di seguito elencati:

Data, ...

(Firma del candidato autenticata da parte di una delle autorità competenti, previste dall'art. 2 del bando di concorso)

86A4911

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di aiuto corresponsabile per il dipartimento di psichiatria (a tempo pieno);

quattro posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore (ostetrica);

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (vigilatrice d'infanzia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale a rapporto d'impiego dell'U.S.L. in Vicenza.

86A5015

REGIONE PIEMONTE

Concorso a sessanta posti di educatore professionale ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 24

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a sessanta posti di educatore professionale - ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Collegno (Torino).

86A4980

Selezione pubblica per chiamata diretta a tre posti di operatore tecnico - edile, ruolo tecnico, presso l'unità sanitaria locale n. 24

È indetta pubblica selezione per chiamata diretta, per titoli ed esami, a tre posti di operatore tecnico-edile, ruolo tecnico, presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Collegno (Torino).

86A4981

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 24, a:

un posto di vice direttore amministrativo per il servizio economico finanziario (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 22 ottobre 1985);

due posti di collaboratore coordinatore (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1986), con modificazione del bando di concorso per quanto riguarda le prove d'esame richieste.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Collegno (Torino).

86A4982

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 47, a:

un posto di primario ospedaliero di psichiatria per l'area funzionale di medicina;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi per l'area funzionale di medicina;

quattro posti di assistente medico di anestesia e rianimazione per l'area funzionale di chirurgia;

un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia per l'area funzionale di chirurgia;

un posto di psicologo collaboratore;

un posto di biologo collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Biella (Vercelli).

86A4983

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

cinque posti di assistente medico - disciplina di medicina generale area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico - disciplina di pediatria - area funzionale di medicina;

due posti di assistente medico - disciplina di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia;

un posto di assistente medico - disciplina di oculistica - area funzionale di chirurgia;

due posti di assistente medico - disciplina di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia;

un posto di assistente medico - disciplina di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia;

un posto di assistente medico - disciplina di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di assistente medico - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di assistente medico - disciplina di medicina del lavoro - area funzionale di prevenzione e sanità;

due posti di assistente medico - disciplina di igiene epidemiologica e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di assistente medico - disciplina di neurologia - area funzionale di medicina generale;

un posto di coadiutore sanitario - disciplina cardiologia - area funzionale di medicina generale;

un posto di operatore tecnico idraulico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amminitrazione dell'U.S.L. in Albenga (Savona).

86A5048

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di analista collaboratore;

due posti di fisico collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Piacenza.

86A4990

REGIONE PUGLIA

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore tecnico di laboratorio di analisi cliniche e microbiologiche presso l'unità sanitaria locale BR/6.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore tecnico di laboratorio di analisi cliniche e microbiologiche presso l'unità sanitaria locale BR/6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in San Pietro Vernotico (Brindisi).

86A5013

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/3, a:

due posti di assistente medico per il servizio di igiene e sanità pubblica;

due posti di capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Andria (Bari).

86A5014

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/7, a:

un posto di aiuto di radiologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di assistente di radiologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di tecnico di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Altamura (Bari).

86A4985

REGIONE CAMPANIA

Selezione pubblica, per titoli e prova pratica, a posti di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

E indetta selezione pubblica, per titoli e prova pratica, presso il centro per la rieducazione psico-motoria del comune di Lapio, dell'unità sanitaria locale n. 3, a:

due posti di archivista dattilografa - coadiutore amministrativo;

due posti di usciere - commesso;

due posti di cuoco - operatore tecnico;

quattro posti di aiutanti generici - agenti tecnici.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Atripalda (Avellino).

86A4987

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, ai seguenti posti vacanti dei S.T.T.S.M. istituiti per l'accertamento e il trattamento degli stati di tossicodipendenza:

un posto di assistente medico (psichiatra);

quattro posti di psicologo collaboratore;

un posto di sociologo collaboratore;

due posti di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Trapani.

86A5016

ISTITUTI OSPITALIERI VALDESI DI TORRE PELLICE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'ospedale valdese di Pomaretto

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'ospedale valdese di Pomaretto (Torino), a:

un posto di aiuto di medicina generale;

sei posti di infermiere professionale (operatore professionale collaboratore di prima categoria).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Torre Pellice (Torino).

86A5020

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**90.000**
- semestrale	**L.**	**50.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**180.000**
- semestrale	**L.**	**100.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**20.000**
- semestrale	**L.**	**12.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**75.000**
- semestrale	**L.**	**40.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**20.000**
- semestrale	**L.**	**12.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**285.000**
- semestrale	**L.**	**160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**82.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221